

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(ai sensi art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

*Cessione a titolo oneroso di materiale
da recupero in ferro zincato.
Asta pubblica*

Redatto	Verificato	Verificato	Approvato	Luogo e Data Emissione/ Revisione N°
<i>Servizio Ambiente e Sicurezza Dott. Ing. Alessandra Grassi</i>			<i>Responsabile unico del procedimento Dott. Ing. Giuseppe Colombo</i>	Assago, 20/02/2014

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZEINFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(ART. 26, D.LGS. 9.4.2008, N. 81 E S.M.I.)

TIPOLOGIA D.U.V.R.I.	NUMERO 01/2014/SAS	DATA 20/02/2014
-------------------------	-----------------------	--------------------

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	
------------------------------	--

COMMITTENTE	MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.P.A. DIREZIONE TECNICA SERVIZIO AMBIENTE E SICUREZZA
INDIRIZZO: VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 4/A – 20090 – ASSAGO (MI)	
TEL: 02\575941	
FAX: 02\57514023	
E-MAIL: UFFICIOAMBIENTESICUREZZA@PEC.SERRAVALLE.IT	

IMPRESA AFFIDATARIA :	DEFINITA IN SEGUITO A PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
INDIRIZZO :	
TEL. :	
FAX :	
E-MAIL :	

TIPO DI LAVORO/SERVIZIO DA ESEGUIRE (DESCRIZIONE GENERICA)	MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE DA RECUPERO IN FERRO IN APPOSITI CONTAINER SCARRABILI DA 30 MC A NOLEGGIO GRATUITO, CON SUCCESSIVO CONFERIMENTO PRESSO L'IMPIANTO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO.
LUOGO DI ESECUZIONE LAVORI / SERVIZI	A7 AUTOSTRADA MILANO SERRAVALLE KM 0 + 556 NORD. UNITA' LOCALE DENOMINATA L'AREA "CANTALUPA".
RIFERIMENTO CONTRATTO / ORDINE	

INFORMAZIONI SUI LAVORI/SERVIZI		
DATA DI INIZIO DELL'INTERVENTO: 7 GIORNI DAL VERBALE DI CONSEGNA	DATA DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO	01/02/2015 (si veda CSA)
ORARIO DI LAVORO DA CONCORDARE	LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
NUMERO DI LAVORATORI PREVISTI IN CANTIERE	2/3	

ISPEZIONE COMUNE DEI LUOGHI DI LAVORO (Visita Preliminare)

RAPPORTO NUMERO:

DEL:

NOMINATIVO DEI PARTECIPANTI:

OSSERVAZIONI PARTICOLARI: NON È PREVISTO SOPRALLUOGO PRELIMINARE, PRIMA DELL'AVVIO DELLE ATTIVITA' SARA' SVOLTA RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO CON SOPRALLUOGO

INFORMAZIONI SUI RESPONSABILI

PARTE A – COMMITTENTE

COGNOME E NOME DEL RESPONSABILE

DOTT. ING. GIUSEPPE COLOMBO

QUALIFICA DEL RESPONSABILE

DIRETTORE TECNICO

NUMERO TELEFONICO DEL RESPONSABILE

02/57594324-253

NOME DEI REFERENTI IN LOCO	QUALIFICA	N. TELEFONICO
ING. ALESSANDRA GRASSI		MOBILE: 348/5503272 TEL: 02/57594232

PARTE B – IMPRESA APPALTATRICE

COGNOME E NOME DEL RESPONSABILE

DEFINITA IN SEGUITO A PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

QUALIFICA DEL RESPONSABILE

NUMERO TELEFONICO DEL RESPONSABILE

NOME DEI REFERENTI IN LOCO	QUALIFICA	N. TELEFONICO
----------------------------	-----------	---------------

PARTE C - IMPRESE SUBAPPALTATRICI		
N°	DENOMINAZIONE IMPRESA	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO
1	NON È AMMESSO IL SUBAPPALTO IN ALCUNA FORMA	
ANNOTAZIONI		
<p><i>OGNI SITUAZIONE ANORMALE O PERICOLOSA DEVE ESSERE SEGNALATA AL CENTRO RADIO INFORMATIVO DEL COMMITTENTE</i></p>		
<p>SOCCORSI ESTERNI</p> <p>118 o 115</p>	<p>C.R.I. 02.52.85.55.01/2/3</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Telefoni nei locali della Società • Colonnine S.O.S. in itinere
<p>ORGANIZZAZIONE DEI SOCCORSI: l'Impresa Appaltatrice è tenuta a fornire un Piano Interno di organizzazione del Primo Soccorso dedicato al proprio personale operante sull'area di competenza del Committente, con i nomi degli Addetti all'Emergenza. In caso di evento o incidente, i Responsabili in loco dell'Impresa Appaltatrice dovranno avvertire immediatamente il Centro Radio Informativo della Committente illustrando il tipo di evento o incidente, affinché essa possa intervenire ed inviare i soccorsi adeguati o avvertire le persone interessate al tipo di evento in questione.</p>		

ELENCO ALLEGATI	
ALLEGATO 1	MESSA A DISPOSIZIONE DEI SERVIZI SANITARI
ALLEGATO 2	MESSA A DISPOSIZIONE DEI FLUIDI
ALLEGATO 3	PRESTITO MATERIALI
ALLEGATO 4	COSTI DELLA SICUREZZA
ALLEGATO 5	PROCEDURE
ALLEGATO 6	PLANIMETRIA

L'Impresa Appaltatrice si impegna a rispettare i contenuti del documento "Disposizioni Generali di Sicurezza", parte integrante del "Contratto".

SCHEDA A - DESCRIZIONE LAVORI/SERVIZI IMPRESA APPALTATRICE**PARTE A - ANAGRAFICA IMPRESA**

NOME O TIMBRO IMPRESA:
IN SEGUITO A CONSEGNA DEL SERVIZIO

COGNOME E NOME DEL RESPONSABILE IN LOCO:

QUALIFICA DEL RESPONSABILE IN LOCO:

NUMERO TELEFONICO DEL RESPONSABILE IN LOCO:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

NELLA PRIMA FASE

1. IL RIEMPIMENTO DEI CONTAINER CON MATERIALE FERROSO ACCATASTATO A TERRA IN PRECEDENZA
2. IL RECUPERO DEI CONTAINER, CON POSA DI NUOVI VUOTI AVENTI LE MEDESIME CARATTERISTICHE;
3. IL TRASPORTO DEL MATERIALE FERROSO ED IL CONFERIMENTO AD IMPIANTO AUTORIZZATO, PREVIA SOSTA PER PESATURA, CON LA PREDISPOSIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO CONFERIMENTO.

NELLA SECONDA FASE E PER TUTTA DURATA DELLE ATTIVITA'

4. IL RECUPERO DEI CONTAINER PIENI, CON POSA DI VUOTI AVENTI LE MEDESIME CARATTERISTICHE;
5. IL TRASPORTO DEL MATERIALE FERROSO ED IL CONFERIMENTO AD IMPIANTO AUTORIZZATO, PREVIA SOSTA PER PESATURA, CON LA PREDISPOSIZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO CONFERIMENTO.

Rischi per la salute

1	investimento degli operatori a terra durante l'esecuzione delle operazioni
2	incidenti stradali con veicoli
3	esposizione dei lavoratori dell'Impresa a rumore
4	emissione di fibre, polveri, fumi, altri inquinanti aerodispersi

Misure preventive e protettive

Utilizzare dispositivi di protezione individuali in perfette condizioni che forniscano una protezione efficace dai rischi specifici presenti nelle diverse attività da espletare relativamente all'incarico (indumenti di lavoro cosiddetti "di sicurezza"). La dotazione dei dispositivi di protezione individuali deve essere personale. L'integrità dei singoli dispositivi deve essere completa e frequentemente verificata. I dispositivi di protezione individuale devono essere corredati di adeguate istruzioni sul loro utilizzo.

Le attività in oggetto richiedono il preventivo coordinamento con l'impresa terza occupante l'area. Tale incontro dev'essere eseguito unitamente alla presenza del Committente, come pure tutti quelli che si rendessero necessari durante le successive fasi operative.

Il personale dell'Impresa deve seguire la procedure per regolare l'entrata e l'uscita dall'area di cantiere e la successiva immissione sulle corsie aperte al traffico.

Durante le lavorazioni

Il personale dell'Impresa che può accedere al cantiere deve transitare ed operare esclusivamente nelle zone protette e deve essere fornito dei mezzi necessari di protezione individuale.

Modalità di accesso

Dopo la delimitazione delle aree di cantiere, l'accesso dei mezzi operativi deve avvenire in modo da non creare intralcio alle attività del personale presente in loco.

Il conducente che, riprendendo la marcia, dovrà uscire dalla zona di lavoro delimitata sarà tenuto a dare sempre e comunque precedenza al traffico sopraggiungente.

Organizzazione prevista per il pronto soccorso, antincendio e conseguente evacuazione

Si allegano inoltre le Procedure operative in allegato della Committente relativamente a Primo soccorso, antincendio, gestione emergenze ed infortuni.

ORARIO DI LAVORO (NOTA 1):
da definirsi a seguito della prima riunione di coordinamento

CONSEGNE:
 ELETTRICA ALTRO:
 MECCANICA
 FIAMMA LIBERA

LISTA DEL PERSONALE		ELENCO PRODOTTI / SOSTANZE
COGNOME E NOME	QUALIFICA	
1. da aggiornare prima inizio attività		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		L'Impresa dichiara di utilizzare solamente i prodotti o le sostanze sopra elencate.
12.		E' obbligatorio allegare copia delle "Schede di Sicurezza" al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Nota 1 - Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, seppure emerso durante i lavori, dovrà essere segnalato al responsabile del Committente in tempi brevi.

Nota Generale si ritiene che il materiale introdotto dall'impresa appaltatrice durante l'esercizio sia in buono stato, conforme alle normative vigenti e sotto la responsabilità dell'impresa stessa

SCHEDA A – DESCRIZIONE LAVORI/SERVIZI IMPRESA AFFIDATARIA

PARTE B – ANALISI DEI RISCHI

FASE DI LAVORO	MODALITA' OPERATIVE	MATERIALI/PRODOTTI IMPIEGATI	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
RIEMPIMENTO DEI CONTAINER CON MATERIALE FERROSO ACCATASTATO A TERRA IN PRECEDENZA	MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE CON USO DI MEZZI OPERATIVI E ACCATASTAMENTO NEI CONTAINER	GRU IDRAULICA CON OPERATORE "LAVORANTE IN QUOTA"	RISCHI INFORTUNIO PER MOVIMENTAZIONE VEICOLI, RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO E RISCHIO INVESTIMENTO	INFORMAZIONE DEL PERSONALE PRESENTE IN CANTIERE RIGUARDANTE LE ATTIVITA', PRESENZA DI IDONEA SEGNALETICA ED UTILIZZO DI IDONEI D.P.I.
RECUPERO DEI CONTAINER, CON POSA DI NUOVI VUOTI AVENTI LE MEDESIME CARATTERISTICHE	MOVIMENTAZIONE DI MATERIALE CON USO DI MEZZI OPERATIVI	AUTOCARRO PER POSA/RIMOZIONE CASSONE	RISCHI INFORTUNIO PER MOVIMENTAZIONE VEICOLI E RISCHIO INVESTIMENTO	INFORMAZIONE DEL PERSONALE PRESENTE IN CANTIERE RIGUARDANTE LE ATTIVITA', PRESENZA DI IDONEA SEGNALETICA ED UTILIZZO DI IDONEI D.P.I.

SCHEDA B – DESCRIZ. LAVORI/SERVIZI IMPRESA SUBAPPALTATRICE 1 (NOTA 1)

PARTE A – ANAGRAFICA IMPRESA

NOME O TIMBRO IMPRESA: NON PREVISTI NEL CSA	TEL :
	FAX :
	E-MAIL :
	COGNOME E NOME DEL RESPONSABILE IN LOCO:
QUALIFICA DEL RESPONSABILE IN LOCO:	
NUMERO TELEFONICO DEL RESPONSABILE IN LOCO:	

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

DATA INIZIO INTERVENTO:	DATA FINE INTERVENTO:	LAVORO NOTTURNO: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
-------------------------	-----------------------	--

ORARIO DI LAVORO (NOTA 2):	CONSEGNE: <input type="checkbox"/> ELETTRICA <input type="checkbox"/> MECCANICA <input type="checkbox"/> FIAMMA LIBERA <input type="checkbox"/> ALTRO:
----------------------------	--

LISTA DEL PERSONALE		ELENCO PRODOTTI / SOSTANZE
COGNOME E NOME	QUALIFICA	
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		

L'Impresa dichiara di utilizzare solamente i prodotti o le sostanze sopra elencate.
E' obbligatorio allegare copia delle "Schede di Sicurezza" al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Nota 1 - Ogni nuovo elemento relativo alla natura del presente documento, seppure emerso durante i lavori, dovrà essere segnalato al responsabile del Committente.

**SCHEDA C – RISCHI GENERICI DEL COMMITTENTE
(MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.P.A.)**

PARTE A

LUOGHI FISICI	NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE ADOTTATE
come da planimetria allegata relativa all'unità locale		

**SCHEDA C – RISCHI GENERICI DEL COMMITTENTE
(MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.P.A.)**

PARTE B

ATTIVITÀ – IMPIANTI – PRODOTTI – MACCHINE	NATURA DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE ADOTTATE
Definiti in sede di coordinamento delle attività		

**SCHEDA D – RISCHI CONNESSI ALL'INTERFERENZA
DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMMITTENTE E DALL'IMPRESA APPALTATRICE E IMPRESA TERZA**

FASE DI LAVORO	MODALITA' OPERATIVE	MATERIALI/PRODOTTI IMPIEGATI	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
DA DEFINIRSI IN FASE DI RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO ATTRAVERSO SPECIFICHE PROCEDURE OPERATIVE				

ALLEGATO 2 – MESSA A DISPOSIZIONE DEI FLUIDI

L'operatore abilitato dall'impresa appaltatrice riconosce che la distribuzione dei fluidi sotto riportati:

- è conforme alla normativa vigente e in buono stato;
- l'utilizzo e il consumo dei fluidi messi a disposizione sono sotto la sua responsabilità.

Si impegna a farlo utilizzare correttamente dal personale abilitato, in possesso delle competenze e degli eventuali permessi necessari.

TIPO DI FLUIDO A DISPOSIZIONE	LUOGO DI COLLEGAMENTO (NOTA 1)	DATA DI INIZIO CONSUMO	DATA DI FINE CONSUMO
NON PREVISTO			

EVENTUALI OSSERVAZIONI ALL'ATTO DELLA RESTITUZIONE:

Nota 1 – La posizione dei luoghi di collegamento è stata indicata in sede di Visita Preliminare.

ALLEGATO 3 – PRESTITO MATERIALI

L'operatore abilitato dall'impresa appaltatrice riconosce che il materiale sotto riportato:

- è conforme alla normativa vigente e in buono stato;
- passa sotto la sua responsabilità.

Si impegna a farlo utilizzare correttamente dal personale abilitato, in possesso delle competenze e degli eventuali permessi necessari.

TIPO DI MATERIALE	LUOGO DI MESSA A DISPOSIZIONE (NOTA 1)	DATA DI INIZIO PRESTITO	DATA DI FINE PRESTITO
NON PREVISTO			
ASSEGNAZIONE APPARATO RADIO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	ASSEGNAZIONE TELEFONO CELLULARE <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		
EVENTUALI OSSERVAZIONI ALL'ATTO DELLA RESTITUZIONE:			

Nota 1 – La posizione dei luoghi di messa a disposizione è stata indicata in sede di Visita Preliminare.

ALLEGATO 4 - COSTI DELLA SICUREZZA

Durata del servizio :	Dalla data consegna servizio presumibilmente fino al 01/02/2015	IMPRESA APPALTATRICE	DEFINITA IN SEGUITO A PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
------------------------------	--	-----------------------------	--

Importo complessivo servizio	ASTA PUBBLICA
Costi per la sicurezza (Interferenziali)	€ 565,66

Assago,	20/02/2014
Lista	n.1.

I prezzi utilizzati per la stima dei costi della sicurezza si riferiscono al prezzario della Committente integrato dal Prezzario ANAS Sicurezza 2013.

Codice	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario		Quantità totale	Totale
SIC_GEN_01	RIUNIONE DI COORDINAMENTO tra i rappresentanti della sicurezza di ogni impresa ed i professionisti (ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), per ogni ora di impegno per ciascuno	h	€ 42		4	€ 168,00
CS.04.02.001 a	SEGNALE TRIANGOLARE O OTTAGONALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO 25/10 PELL.CL.2 LATO/DIAMETRO CM.60. Segnale triangolare o ottagonale in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 sciolto e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2^ da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i segnali, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro. PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE	cad.	€ 20,22		2	€ 40,44

CS.04.02.001 b	<p>SEGNALE TRIANGOLARE O OTTAGONALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO 25/10 PELL.CL.2 LATO/DIAMETRO CM.60.</p> <p>Segnale triangolare o ottagonale in lamiera di alluminio dello spessore di mm.25/10 scatolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, interamente rivestito nella parte anteriore con pellicola di classe 2[^] da impiegare all'esterno o all'interno del cantiere, fornito e posto in opera; per tutti i simboli indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni, sicurezza, salvataggio e soccorso indicati nel Codice della Strada e nel D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Nel prezzo sono compresi: l'uso per la durata prevista, i sostegni (fissi o mobili) per i segnali, la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza, l'accatastamento e l'allontanamento a fine lavoro.</p> <p>PER OGNI MESE IN PIU' O FRAZIONE</p>	cad.	€ 4,29		18	€ 77,22
CS.04.03.001 c	<p>CONI IN GOMMA A STRISCE BIANCHE E ROSSE</p> <p>Coni in gomma a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II. 396), utilizzati per delineare zone di lavoro, percorsi, accessi o operazioni di manutenzione ordinaria di breve durata. Sono compresi: il piazzamento e la successiva rimozione di ogni cono, il riposizionamento a seguito di spostamenti provocati da mezzi in marcia, la sostituzione in caso di eventuali perdite e/o danneggiamenti, la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p> <p>ALTEZZA CM 75</p>	cad.	€ 0,7		400	€ 280,00
TOTALE						€ 565,66

ACCORDO TRA LE DIVERSE PARTI		
COMMITTENTE MILANO SERRAVALLE MILANO TANGENZIALI S.P.A.	LUOGO E DATA:	FIRMA E TIMBRO:
IMPRESA AFFIDATARIA	LUOGO E DATA:	FIRMA E TIMBRO:
<p> Tutti i firmatari si impegnano ad informare i propri lavoratori del contenuto del presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE e di ogni misura di sicurezza adottata per eliminare le interferenze tra le attività durante lo svolgimento dei lavori. </p> <p> DESTINATARI DEL DOCUMENTO : Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.a., Impresa Appaltatrice. </p> <p> MESSO A DISPOSIZIONE : Ispettorati Provinciali del Lavoro, Dipartimenti ASL Uffici Pre.S.A.L. , SPP Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi del Committente e delle Imprese intervenenti, RLS Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. </p>		

ALLEGATO 5 – PROCEDURE

ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER IL PRIMO SOCCORSO, LOTTA ANTINCENDIO, EVACUAZIONE E PROCEDURE DI EMERGENZA IN GENERE.

1 SCOPO

La presenti procedure operative hanno lo scopo di definire ruoli, responsabilità, modalità operative e principi comportamentali cui attenersi nella gestione delle emergenze (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

2 AMBITO DI APPLICAZIONE

La procedure operative seguenti:

- P01-rev. 01,
- P02-rev. 01,
- P03-rev. 01,
- P06-rev. 02,

trovano applicazione a tutti i lavori/servizi aggiudicati, a mezzo gare d'appalto, alle Imprese affidatarie a vario titolo come previsto da :

- **D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** "Codice degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",
- **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro",
- **D.M. 388/2003 e s.m.i.** "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale",
- **D.M. 10.3.1998 e s.m.i.** "Criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".

3 PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO E CONTROLLO

Il personale della Committente, a qualsiasi titolo coinvolto nella partecipazione a gare e nella sottoscrizione di contratti, è tenuto ad osservare le modalità espone nella presente procedura operativa, le previsioni di legge esistenti in materia (in particolare deve agire in ottemperanza ai requisiti di cui al D.Lgs. 8.6.2001, n. 231 e s.m.i.) nonché le norme comportamentali richiamate nel Codice Etico adottato dalla Committente.

Sono, inoltre, tenuti a rispettare integralmente le procedure gli operatori delle imprese affidatarie ed esecutrici che svolgono attività in presenza di traffico.

4 ARCHIVIAZIONE

Tutta la documentazione prodotta nell'ambito delle attività disciplinate nelle presenti procedure operativa sono conservate a cura del Servizio Ambiente e Sicurezza e messe a disposizione, su richiesta, del Direttore Generale, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dell'Organismo di vigilanza.

I documenti sono conservati per il periodo indicato dalle indicazioni legislative applicabili.

5 MODALITA' ESECUTIVE

Si riportano le linee guida della Committente di cui l'impresa esecutrice dovrà dotarsi per il pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori; il DUVRI contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi e le procedure che dovranno essere attuate in relazione alla peculiarità dei lavori.

Il Titolo I - Sezione VI e l'Allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. individuano, attraverso i suoi articoli, le disposizioni necessarie da adottarsi a cura del datore di lavoro per organizzare la prevenzione incendi, la gestione del primo soccorso e il pericolo grave ed imminente.

Lo scopo delle **procedure** è quello di gestire l'attività legata ad eventi ordinari (es: ingresso - uscita dal cantiere stradale) e ad eventi straordinari (le situazioni di emergenza).

Le procedure rappresentano le linee guida di comportamento da rispettare nel limite del possibile durante i lavori.

Le procedure legate ad eventi ordinari sono state individuate nelle schede relative alle **interferenze**.

Si rendono necessarie tali misure a causa della specificità dei lavori stradali.

LE PROCEDURE SEGUENTI DOVRANNO ESSERE UTILIZZATE DA PARTE DELLE DITTE INTERESSATE.

TUTTO IL PERSONALE PRESENTE IN CANTIERE DEVE ESSERE INFORMATO, FORMATO SULLE SEGUENTI MODALITÀ OPERATIVE ED ADDESTRATO AD APPLICARLE NEL CASO IN CUI SI PRESENTASSE LA NECESSITÀ.

PRIMA DELL'INIZIO DI CIASCUNA ATTIVITÀ PRESSO I SITI DELLA COMMITTENTE, SARÀ CURA DELLA STESSA FORNIRE COPIA DELLE PROCEDURE AZIENDALI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE SPECIFICHE PER CIASCUN LUOGO, OGGETTO DELL'ATTIVITÀ DEL CONTRATTO.

A TUTTI GLI EVENTI ORDINARI E STRAORDINARI RELATIVI ALLE PROCEDURE DI SEGUITO ELENcate DEVE ESSERE DATA COMUNICAZIONE IMMEDIATA E FORMALIZZAZIONE SCRITTA A MEZZO POSTA CERTIFICATA O RACCOMANDATA A/R AL DL-DIRETTORE DEL SERVIZIO E AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E SICUREZZA (ufficioambientesicurezza@pec.serravalle.it) DELLA COMMITTENTE ENTRO 24 ORE DAL MOMENTO DELL'ACCADIMENTO.

Procedure in caso di incendio - P01_rev.01

Sarà cura del Committente fornire, durante la prima riunione di coordinamento, le dettagliate procedure di gestione dell'emergenza e dell'evacuazione di tutti i siti oggetto dell'appalto. L'impresa esecutrice dovrà attenersi a quanto riportato in tali procedure oltre a quanto indicato nel DUVRI.

All'interno del cantiere deve essere garantita la presenza di almeno un addetto formato a prestare il soccorso antincendio.

COSA FARE all'apertura del cantiere

Sarà necessario verificare:

- ✓ la possibilità di chiamare i soccorsi tramite: 115, 118, 113, altrimenti è necessario informarsi in merito ai numeri diretti del pronto soccorso e dei vigili del fuoco;
- ✓ la capacità della squadra antincendio e di primo soccorso ad utilizzare il telefono cellulare presente in cantiere; altrimenti è necessario procedere alla loro istruzione;
- ✓ l'esistenza della copertura della rete cellulare nel punto; in mancanza di questa verificare la presenza di posto telefonico pubblico in prossimità del cantiere stesso, e la possibilità di accesso durante le ore lavorative.

Gli addetti dovranno essere informati e dovranno essere effettuate delle simulazioni di incidente.

COSA FARE per incendi di modesta entità

- ✓ Seguire la procedura "avvistamento di un principio d'incendio" riportata alla pagina seguente;
- ✓ intervenire tempestivamente con gli estintori di tipo adeguato alle sostanze che hanno preso fuoco;
- ✓ a fuoco estinto controllare accuratamente l'avvenuto spegnimento totale delle braci.

COSA FARE per incendi di vaste proporzioni

- ✓ Seguire la procedura "avvistamento di un principio d'incendio" riportata alla pagina seguente;
- ✓ dare il più celermente possibile l'allarme e fare allontanare tutte le persone accertandosi che tutte siano state avvertite;
- ✓ interrompere l'alimentazione elettrica nella zona interessata dall'incendio;
- ✓ richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco avvertendo il CRI;
- ✓ allontanare dalla zona di incendio eventuali materiali infiammabili.

COSA FARE in caso di incidenti con incendio o con possibile incendio

- ✓ Seguire la procedura "avvistamento di un principio d'incendio" riportata alla pagina seguente;
- ✓ E' preferibile che i lavoratori si mettano in salvo in situazioni sicure ed attendere che l'incendio si autoestingua, piuttosto che tentare di spegnere l'incendio.
- ✓ Avvisare e interrompere il traffico per la sicurezza degli occupanti dei veicoli eventualmente marcianti nella carreggiata interessata e, se il caso, anche nell'altra carreggiata.
- ✓ Nel caso di possibilità di deflagrazione degli automezzi o di altri mezzi allontanare il personale il più possibile ed avvisare con sbandieratori i veicoli sopraggiungenti oltre ai mezzi di soccorso esterni.
- ✓ Il personale deve allontanarsi nei campi circostanti, quando possibile, oppure se la progressiva è su un impalcato allontanarsi, preferibilmente, secondo il senso di marcia dei veicoli.

Tutte le persone addette alle operazioni suddette dovranno essere individuate nel Piano di Sicurezza dell'impresa.

USO DEI MEZZI DI ESTINZIONE

Per quanto l'impiego dei mezzi di estinzione deve essere evitato da parte del personale non autorizzato, in quanto di stretta competenza della squadra di emergenza e dei Vigili del Fuoco, si ritiene opportuno dare un breve cenno informativo sull'impiego dei mezzi di estinzione, il cui impiego dovrà essere limitato esclusivamente :

- alle situazioni di incendio molto circoscritto, quando l'evacuazione dai locali interessati risulti semplice e veloce anche nel caso in cui si verifichi un incremento dell'incendio. In altre parole il personale dipendente non dovrà mai attendersi a spegnere incendi nel caso in cui possa ritenersi intrappolato dalle fiamme nel locale in cui si trova;
- nel caso di aiuto ad altri colleghi di lavoro rimasti a loro volta avvolti dalle fiamme, nel qual caso l'imminente pericolo di vita può giustificare il tentativo di spegnere le fiamme.

ESTINTORI

- ✓ usare sempre l'estintore più facilmente raggiungibile, che non è detto sia sempre l'estintore più vicino;
- ✓ cercare di porsi con il vento o le correnti d'aria alle spalle in modo che il fumo non impedisca di vedere l'esatta posizione del fuoco;
- ✓ usare il getto sempre dall'alto verso il basso;
- ✓ nel caso in cui si sia riusciti a spegnere completamente le fiamme procurarsi immediatamente un altro estintore (se il primo è vuoto) e presidiare la zona per 20 minuti ad evitare una ripresa delle fiamme;
- ✓ un incendio di dimensioni più rilevanti (qualora non sia possibile la fuga) cercare di porsi sempre in più punti, con più estintori puntati in aree diverse del fuoco;
- ✓ nel caso di incendio di olio o benzina, invece, non si deve usare l'estintore dall'alto ma dirigerlo ortogonalmente alle fiamme sulla superficie del liquido.

LANCE IDRANTI

- ✓ l'uso delle lance idranti ha le stesse regole degli estintori, con l'accortezza che il getto dell'acqua (ad alta pressione) deve essere adeguatamente controllato ad evitare una inutile dispersione ed un errato puntamento;
- ✓ nel caso in cui la lancia non risponda all'apertura della manopola, evitare di restare sul posto ed informare tutti i presenti e le squadre d'emergenza.

ALTRI MEZZI

- ✓ nel caso in cui si verifichino incendi di modestissime dimensioni o in cui vi sia del personale avvolto dalle fiamme si possono impiegare teli, coperte o cappotti da gettare sopra le fiamme;
- ✓ qualora l'impiego sia per spegnere le fiamme da dosso di una persona si raccomanda di farla stendere immediatamente a terra e di coprirla completamente con speciale attenzione ai capelli ed alla testa;
- ✓ qualora si ricorra all'impiego di teli per lo spegnimento di piccoli focolai su materiali diversi, si raccomanda di fare attenzione a possibili ritorni di fiamma che possono verificarsi dopo un apparente spegnimento.

Avvistamento di un principio d'incendio

A fronte di eventuali incendi chiunque avverta indizi di fuoco deve telefonare alla caserma VV.FF. ed a quella dei Carabinieri delle più vicine stazioni o direttamente al **115**.

Inoltre dovrà essere avvisato il Centro Radio informativo della S.p.A. Committente (Tel. 02-5285550.1/2/3).

Deve specificare chiaramente :

- ✓ il proprio nome e le proprie mansioni;
- ✓ la natura dell'incendio (qualità e tipo del materiale incendiato);
- ✓ l'esatta ubicazione dell'incendio in modo da dare gli elementi necessari per giudicare se occorra o meno l'intervento dei VV.FF.

Qualora ci siano dei feriti si dovranno chiamare i soccorsi medici secondo la Procedura per il Primo Soccorso.

Inoltre dovrà facilitare il transito dei mezzi antincendio esterni e dei mezzi di Pronto Soccorso impedendo l'accesso al cantiere a persone estranee.

I depositi di materiale e sostanze infiammabili quali gasolio e simili non sono ammessi.

Elenco dei principali principi di prevenzione incendi

Per eliminare o ridurre i rischi di incendio è necessario avere le seguenti avvertenze :

- ✓ non fumare, saldare, smerigliare o introdurre fiamme libere in luoghi dove esista pericolo di incendio e di esplosione per presenza di gas, vapori e polveri facilmente infiammabili o esplosive;
- ✓ spegnere il motore dei veicoli e delle installazioni durante il rifornimento di carburante;
- ✓ non gettare mozziconi di sigaretta all'interno di depositi e di ambienti dove sono presenti materiali o strutture incendiabili;
- ✓ evitare l'accumulo di materiali infiammabili (ad esempio legna, carta, stracci) in luoghi dove per le condizioni ambientali o per le lavorazioni svolte esiste pericolo di incendio;
- ✓ adottare schermi e ripari idonei, durante lavori di saldatura, smerigliatura e molatura in vicinanza di materiali e strutture incendiabili;
- ✓ non causare spandimenti effettuando il travaso di liquidi infiammabili e se ciò dovesse accadere provvedere

- ✓ immediatamente ad asciugarli;
- ✓ non sottoporre a saldatura recipienti metallici che abbiano contenuto liquidi infiammabili l'operazione deve essere eseguita soltanto adottando particolari misure (ad esempio riempiendoli di acqua o di sabbia) e esclusivamente da personale esperto;
- ✓ non esporre le bombole di gas combustibile e comburente a forti fonti di calore ed escludere nel modo più assoluto l'uso di fiamme per individuare eventuali perdite;
- ✓ tenere sempre a portata di mano un estintore di tipo adeguato alle sostanze eventualmente infiammabili;
- ✓ mantenere sgombre da ostacoli le vie di accesso ai presidi antincendio.

Procedura per il Primo Soccorso - P02_rev.01

I lavoratori saranno informati in merito alla procedura da attivare in caso di incidente che dovrà essere indicata nel Piano di Sicurezza dell'impresa.

All'interno del cantiere deve essere garantita la presenza di almeno un addetto formato a prestare il primo soccorso in caso di incidenti.

CHE COSA SI FA in cantiere in caso di infortunio:

Se l'infortunio non è grave e la persona può essere medicata sul posto, gli incaricati possono procedere ad applicare i medicinali del caso. Rimane fermo il fatto che dopo aver prestato le prime cure l'infortunato deve essere accompagnato presso il Pronto Soccorso più vicino per gli accertamenti sanitari del caso (si vedano i numeri telefonici e gli indirizzi riportati). Un addetto al primo soccorso lo accompagnerà.

Se l'infortunio è ritenuto grave, coinvolge più persone o non è gestibile dal servizio di primo soccorso è necessario attivare la procedura di chiamata dei soccorsi:

Telefono Cellulare attivo: (almeno 2 persone)

- l'addetto al primo soccorso accudisce l'infortunato nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi ed evita l'intervento di soccorritori improvvisati, cercando per quanto possibile di apprestare le prime medicazioni e se possibile preparando il paziente al caricamento in ambulanza;
- una seconda persona deve occuparsi della chiamata dei soccorsi, chiamare immediatamente il **118** (o il n° diretto del Pronto Soccorso riportato di seguito) seguendo le istruzioni presenti in cantiere (veicolo contenente il telefono, di cui tutti gli operatori del cantiere, di tutte le imprese presenti in cantiere compresi gli eventuali lavoratori autonomi, dovranno conoscere l'individuazione e la collocazione). Inoltre dovrà essere avvisato il **Centro Radio informativo** della Committente (**Tel. 02-5285550.1/2/3**)
- chi ha chiamato i soccorsi, o lo sbandieratore, si pone in prossimità della via di accesso al cantiere per segnalare la direzione da seguire all'arrivo dei soccorsi, in possesso del telefono cellulare, per comunicare eventuali aggiornamenti della situazione o in caso di chiamata della sala operativa.

Informazioni utili

Per poter affrontare rapidamente le situazioni di emergenza si inseriscono in queste pagine, di rapida consultazione, una serie di recapiti telefonici utili.

Si ricorda al Direttore di Cantiere di riportarli, ben visibili, in prossimità del telefono perché sia di facile consultazione da parte di tutti, in caso di bisogno.

Si rammenta inoltre allo stesso la necessità di integrarli, prima dell'inizio dei lavori, con i recapiti telefonici dei presidi più vicini.

Centro Radio Informativo dell'Ente 02-5285550.1/2/3

Pubblica sicurezza	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso ambulanze	118

Inoltre, si prega il Direttore di cantiere di studiare attentamente e trascrivere di seguito (ed anche vicino al telefono) quali sono i percorsi più celeri per attivarsi in caso di emergenza.

Procedura per la gestione amministrativa dell'infortunio - P03-rev.01

Lo scopo di questa procedura è quella di gestire l'attività legata all'accadimento dell'infortunio, individuando le persone addette allo scopo e mantenendo un riscontro statistico degli infortuni avvenuti nelle sedi fisse o in quelle mobili dell'azienda.

Questa procedura si applica a tutti i casi di infortunio o di malore con prognosi superiore ad un giorno.

Vengono definiti in particolare i comportamenti per:

- a) compilare il certificato di richiesta di visita medica;
- b) effettuare la denuncia di infortunio c/o INAIL e Pronto Soccorso;
- c) registrare l'infortunio su apposito registro;
- d) denunciare la malattia professionale presso INAIL;
- e) effettuare una statistica infortuni e malattie professionali.

CHE COSA SI FA in azienda

Per la gestione amministrativa dell'infortunio l'ufficio personale (lo stesso datore di lavoro o un suo tecnico incaricato nel caso di azienda artigianale o di piccola dimensione) provvede alla compilazione e all'invio della denuncia di infortunio all'INAIL e all'Autorità di pubblica sicurezza secondo specifico modello INAIL, nonché alla compilazione del registro infortuni con assenza lavorativa maggiore di un giorno. Effettua inoltre l'elaborazione dati degli infortuni e delle malattie professionali ai fini statistici.

CHE COSA SI FA in cantiere in caso di infortunio

Ad infortunio avvenuto e dopo i primi indispensabili interventi di emergenza, vengono comunicati gli estremi dell'infortunio dal cantiere alla sede dell'azienda, precisando il luogo, l'ora, la dinamica e le cause dell'infortunio, nonché i nominativi degli eventuali testimoni.

Ad emergenza conclusa e a visita medica avvenuta è necessario farsi rilasciare il "primo certificato medico di infortunio", che dovrà essere trasmesso alla sede dell'azienda (Ufficio Personale).

Per infortuni con prognosi superiore a 3 giorni viene compilata la denuncia di infortunio secondo specifico modello INAIL e trasmessa, entro 48 ore dall'avvenuta conoscenza del datore di lavoro dell'infortunio:

- ✓ al Commissariato di Pubblica Sicurezza o, in mancanza, al sindaco competente per territorio;
- ✓ alla sede INAIL territorialmente competente, evidenziando il codice fiscale dell'azienda.

Assieme alla denuncia è necessario trasmettere copia del primo certificato medico rilasciato al pronto soccorso.

Verranno inviati al datore di lavoro eventuali ulteriori certificati medici, che saranno poi trasmessi a sua cura all'INAIL.

L'infortunio che comporti almeno un giorno di assenza dal lavoro viene trascritto nell'apposito Registro degli Infortuni, evidenziando il numero della denuncia INAIL effettuata e compilando in modo attento e scrupoloso le voci del registro.

Al termine dello stato di inabilità temporanea del lavoratore va richiesto a quest'ultimo la certificazione medica attestante l'avvenuta guarigione.

Alla ripresa del lavoro va annotato sul Registro Infortuni la data del rientro del lavoratore che ha subito l'infortunio ed il numero di giorni di assenza complessivamente effettuati.

Oltre al Mod. INAIL "COMUNICAZIONE D'INFORTUNIO AI FINI STATISTICO-INFORMATIVI (TU Sicurezza, art.18, comma 1, lettera r), D.Lgs. 81/2008 e sm.i.)" l'Impresa Affidataria del contratto d'appalto dovrà dare comunicazione trimestrale (con scadenze 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno) al SERVIZIO AMBIENTE E SICUREZZA della Committente la situazione degli infortuni sul lavoro accaduti a mezzo posta certificata (ufficioambientesicurezza@pec.serravalle.it) o raccomandata a/r.

Procedura in caso di ingresso - uscita dal cantiere - P06 - rev.02

Gli operatori non potranno accedere al cantiere con mezzi propri, ma esclusivamente utilizzando i mezzi disposti dall'impresa provvisti di segnale di passaggio obbligatorio adeguatamente illuminato.

Tutti gli operatori saranno ammessi al cantiere solo se muniti di indumenti di sicurezza previsti (DPI).

L'ingresso e l'uscita dal cantiere degli operatori dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando veicoli dotati di segnale "passaggio obbligatorio" debitamente illuminato.

Utilizzare il minore numero di veicoli possibili onde evitare disagi alla viabilità ed incidenti.

Gli ingressi al cantiere dovranno essere comunicati ed autorizzati telefonicamente secondo procedura che verrà definita durante la prima riunione di coordinamento. La procedura di seguito riportata è quella standard attualmente utilizzata per attività di ingresso ed uscita trasportatori.

Ingresso - uscita dal cantiere dei trasportatori

Tale procedura è stata elaborata in modo da essere recepita ed attuata da tutte quelle imprese coinvolte nelle lavorazioni, che si avvalgono di autisti dipendenti e/o autonomi che entrano in cantiere per i lavori di cui al presente DUVRI, per la consegna/scarico di materiali e attrezzature, nonché per le imprese e/o lavoratori autonomi addetti alla manutenzione, mezzi ed attrezzature di cantiere .

Sarà compito dei Preposto e/o di un suo assistente, autorizzare l'ingresso del mezzo in cantiere:

- a. Per il primo accesso al cantiere, l'autista del mezzo/addetto alla manutenzione, avviserà la Direzione del cantiere, geom. cell....., un suo assistente/preposto geom... cell., della necessità di accedere per la consegna di materiali/attrezzature e/o interventi di manutenzione, concordando il punto di ritrovo con il Capo Cantiere/Preposto o con un suo Assistente, per essere accompagnato/scortato al punto di consegna/intervento all'interno dell'area di cantiere.
- b. L'autista del mezzo/addetto alla manutenzione, ove richiesto e in qualunque momento, è tenuto a dichiarare le sue generalità e a mostrare il tesserino identificativo aziendale. Le figure tecniche autorizzate al controllo delle generalità sono le seguenti: Direttore di cantiere e subalterni della sua struttura; Direttore del servizio e relativi assistenti.
- c. La direzione di cantiere, così come i suoi subalterni, si riserva di allontanare dal cantiere l'autista del mezzo/addetto manutenzione che non rispetti le suddette prescrizioni.
- d. L'autista del mezzo/addetto alla manutenzione, fin dal suo primo accesso in cantiere, dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni impartitegli dal Cantiere/Preposto o da un suo Assistente, in merito ai percorsi da seguire ed ai punti di stazionamento.
- e. L'autista del mezzo/addetto alla manutenzione percorrerà le piste di cantiere alla velocità massima di 15 km/h, avendo cura di rallentare a passo d'uomo in corrispondenza di eventuali postazioni di lavoro lungo il percorso e rispettando tutta la segnaletica che incontrerà lungo il tragitto.
- f. L'autista del mezzo/addetto alla manutenzione percorre la pista a velocità moderata in modo da evitare l'innalzamento di polveri. In generale, lungo le piste di cantiere, sono da intendersi sempre in vigore, anche in assenza di specifica cartellonistica e salvo diversa disposizione, il divieto di sosta e il divieto di sorpasso.
- g. L'autista potrà scendere dalla cabina di guida solo se dotato di idonei DPI previsti nella valutazione del rischio aziendale predisposta dal suo datore di lavoro

- .
- h. Il mezzo di trasporto condotto dall'autista/addetto alla manutenzione, fin dal suo ingresso all'interno dell'area di cantiere, dovrà essere dotato di girofaro (o lampeggiante intermittente) attivo e durante eventuali manovre di spostamento e/o retromarcia, dotato di cicalino (o avvisatore acustico) attivo.
 - i. L'autista potrà allontanarsi dal mezzo solo per raggiungere i servizi logistici o igienici del cantiere. In ogni caso, l'autista dovrà muoversi con la massima prudenza e diligenza, solo su percorsi di transito chiaramente identificabili e sicuri, ponendo particolare attenzione alla possibile presenza di ostacoli lungo detti percorsi.
 - j. L'autista/addetto alla manutenzione per nessun motivo sarà autorizzato a salire in quota su opere provvisorie di qualsivoglia natura (ponteggi, scale e simili).
 - k. L'autista/addetto alla manutenzione dovrà evitare di sostare e/o transitare:
 - sotto carichi sospesi;
 - a ridosso di postazioni di lavoro in quota ovvero di accatastamenti di materiali e/o stoccaggio dai quali possa verificarsi la caduta di attrezzi e materiali;
 - in prossimità del ciglio di uno scavo in corso di esecuzione (temporaneamente non protetto contro la caduta in profondità);
 - nel raggio d'azione di macchinari e mezzi in condizioni operative.
 - l. L'autista/addetto alla manutenzione, sin dal suo primo accesso in cantiere, sarà informato dalla Direzione di cantiere (attraverso il Preposto o un suo Assistente) circa la presenza, durante tutto il percorso fino al punto di scarico/intervento, di altre lavorazioni onde evitare eventuali interferenze tra il mezzo in transito e il personale di altre imprese impegnato nelle lavorazioni e sulla eventuale presenza di linee aeree e/o sottoservizi esistenti, in particolare nella zona di scarico/intervento.
 - m. L'autista/addetto alla manutenzione, prima di immettersi nella viabilità ordinaria dalle piste di cantiere, è tenuto a controllare lo stato di pulizia degli pneumatici onde evitare di sporcare le strade a traffico attivo.

**"Adempimenti documentazione delle Imprese per la verifica dell'idoneità tecnica-professionale –
(art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)"**

SCOPO

Il presente allegato è volto a mostrare in che modo e con quali strumenti il Committente assicura che i lavori commissionati a Imprese affidatarie/esecutrici soddisfino i requisiti di sicurezza e che sia attuata dalle stesse la politica della sicurezza.

CRITERI DI VERIFICA

Il Committente, attraverso i propri uffici e ognuno per le proprie competenze:

1. verifica l'idoneità tecnico professionale dell'Impresa affidataria/esecutrice attraverso la documentazione sottoelencata;
2. informa dettagliatamente tali Imprese dei rischi dell'ambiente di lavoro della Committente, con i quali possono venire a contatto durante lo svolgimento delle loro attività;
3. informa i propri lavoratori in merito alle misure di prevenzione e protezione, dei piani di emergenza, stabiliti in base ai rischi presenti;
4. verifica il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI** della Direzione Tecnica contenente le misure adottate per eliminare le interferenze;
5. promuove il coordinamento con le Imprese affidatarie/esecutrici in merito al piano di prevenzione e protezione;
6. coordina l'attuazione degli interventi e delle misure di prevenzione e protezione concordate nel piano di cui sopra;
7. verifica (attraverso le schede di sicurezza) che tutti i materiali impiegati dalle Imprese affidatarie/esecutrici siano conformi alle leggi ed alla normativa tecnica in vigore, in materia d'igiene, salute e sicurezza ed idonei agli scopi ai quali sono destinati.

ELENCO DOCUMENTAZIONE RICHIESTA A TUTTE LE IMPRESE (AFFIDATARIA, ESECUTRICI E LAVORATORI AUTONOMI)

1. Copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto (max 6 mesi) **(allegato al Modello_SAS_04_01)**;
2. Copia D.U.R.C.-Documento Unico di Regolarità Contributiva in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle legge e dai contratti, posizione I.N.A.I.L, I.N.P.S. di cui al D.M. 24/10/2007 e s.m.i. (max 120 giorni) **(allegato al Modello_SAS_04_01)**;
3. Dichiarazione di cui al **Modello_SAS_04_01**, in merito a :
 - a) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi (art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
 - b) dichiarazione di avvenuto assolvimento della redazione del DVR - Documento di Valutazione dei Rischi (artt. 17-28, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) o autocertificazione (art. 29 del medesimo decreto);
 - c) indicazione dei nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati dell'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.(Datore di lavoro, Direttore tecnico, Assist. Dirett. Tecnico e Preposto).
4. Dichiarazione di cui al **Modello_SAS_04_02**, in merito a :
 - a) dichiarazione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (art. 90, comma 9, lett. b)) dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - b) dichiarazione relativa al C.C.N.L.-Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - c) estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'I.N.P.S.-Istituto nazionale della previdenza sociale, all'I.N.A.I.L.-Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro e alle Casse Edili.
5. **SOLO PER IMPRESA AFFIDATARIA** - Dichiarazione di cui al **Modello_SAS_04_03**, in merito a :
 - a) avvenuta trasmissione del DUVRI alle imprese subappaltatrici;
 - b) alla valutazione dell'idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrici ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

6. Dichiarazione di cui al **Modello_SAS_04_04**, in merito a :
- Elenco dei lavoratori presenti in cantiere risultanti dal Libro Unico del lavoro o comunicazione dell'assunzione dei lavoratori unitamente all'elenco dei DPI in dotazione;
 - che il personale indicato nel presente elenco è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (nei casi previsti dalla vigente normativa in materia), risulta essere idoneo alla mansione nonché ad operare in cantieri notturni e su strade aperte al traffico;
 - che il personale che accederà in cantiere ha partecipato ai corsi di formazione ed informazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed è in possesso di specifica formazione, informazione ed addestramento per lo svolgimento di lavorazioni in ambito autostradale ovvero in ambienti con presenza di traffico;
 - che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie che verranno utilizzate nel corso dei lavori risultano conformi alla disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che la documentazione attestante la conformità sarà custodita in cantiere durante l'esecuzione dei lavori;
7. Per i cantieri **(ove ne è previsto l'uso)** copia del Piano di montaggio, uso e smontaggio (P.I.M.U.S.) di cui all'art. 134, comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., redatto in conformità all'allegato XXII.
8. Denuncia impianti di messa a terra e dichiarazioni di conformità **(ove previsti)**.
9. Dichiarazione di cui al **Modello_SAS_04_05**, in merito a :
- avvenuto recepimento del DUVRI (di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) redatto per l'esecuzione dei lavori in oggetto,
 - eventuali proposte di integrazione al DUVRI;
 - la messa a disposizione del/i proprio/i Rappresentante/i dei lavoratori per la sicurezza (RLS) del DUVRI redatto dalla Committente e di aver provveduto a dare i chiarimenti necessari agli stessi,
 - avere/non avere ricevuto dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) osservazioni in merito al DUVRI redatto dalla Committente (le eventuali osservazioni vanno elencate in calce alla dichiarazione).
10. Valutazione del rischio rumore, vibrazioni ed esposizione ai campi elettromagnetici;
11. Schede di sicurezza dei prodotti chimici da utilizzare **(ove previsti)**;
12. Dichiarazione di cui al **Modello_SAS_04_06** in merito ai nominativi delle figure della sicurezza all'interno dell'azienda, e cioè:
- Datore di lavoro: _____
 - Preposto: _____
 - Direttore Tecnico di cantiere: _____
 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (o RLST*): _____
 - Medico Competente: _____
 - Responsabile del servizio prevenzione e protezione: _____
 - Addetti gestione emergenze ed antincendio: _____
 - Addetti al primo soccorso: _____

SUBAPPALTI E AFFIDAMENTI INFERIORI 2%

La medesima documentazione dovrà essere presentata per TUTTE le eventuali imprese in subappalto di tipo ordinario. Le imprese subappaltatrici devono, inoltre dichiarare di accettare il DUVRI redatto.

Il subappalto deve essere preventivamente autorizzato.

FORNITURE DI MATERIALI E/O ATTREZZATURE

(stralcio ai sensi della Circolare 4/2007 e del Decreto Regione Lombardia n. 14521 del 29.12.2009)

Le esigenze di sicurezza derivanti dalla presenza in cantiere di una azienda incaricato della fornitura di materiali e/o attrezzature devono essere soddisfatte mediante l'attuazione di particolari disposizioni organizzativo-procedurali (scambio di informazioni, coordinamento delle misure e delle procedure di sicurezza, cooperazione) stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Pertanto spetta all'impresa affidataria, in base all'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., mettere a disposizione dell'azienda fornitrice le prescritte informazioni di sicurezza attingendo, ove pertinente e necessario, anche a quanto previsto in proposito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dai piani di sicurezza del particolare cantiere (DUVRI, PS, quando previsti).

L'azienda fornitrice, per parte sua, come effetto dell'applicazione della procedura di informazione – coordinamento di cui all'art. 26 del medesimo decreto, dovrà curare che siano stabilite ed applicate le procedure interne di sicurezza (delle quali – come del resto per ogni altra iniziativa adottata a fini di sicurezza in ambito aziendale – è opportuno che sia mantenuta l'evidenza documentale) per i propri dipendenti inviati ad operare nel particolare cantiere.

DISTACCO

(art. 3 comma 6 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.)

Ai fini dell'art. 30 del DL n.276/2003 e successive modificazioni, il datore di lavoro distaccante, per soddisfare un proprio interesse, pone temporaneamente uno o più lavoratori a disposizione di altro soggetto (datore di lavoro distaccatario) per l'esecuzione di una determinata attività lavorativa.

Pertanto tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo per l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato.

I Requisiti del distacco in particolare risultano:

- a) **La temporaneità** – ovvero la durata deve essere funzionale alla persistenza dell'interesse del distaccante;
- b) **L'interesse** – ovvero l'interesse produttivo del distaccante che non coincida con quello alla mera somministrazione di lavoro altrui.

Gli oneri economici, contributivi e assicurativi riguardano:

- a) Retribuzione e contributi: sono a carico del distaccante e vanno adempiuti in relazione all'inquadramento del datore di lavoro distaccante.
- b) Oneri assicurativi: sono a carico del distaccante, ma calcolati sulla base dei premi e della tariffa applicati al distaccatario.

Pertanto dovranno essere inseriti i seguenti documenti dell'impresa distaccante:

1. Iscrizione C.C.I.A.A. dell'impresa distaccante con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (max 6 mesi);
2. Dichiarazione (DURC) dell'impresa distaccante in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle legge e dai contratti, posizione I.N.A.I.L, I.N.P.S. di cui al D.M. 24/10/2007 e s.m.i. (max 6 mesi);
3. Libro unico o comunicazione assunzione dell'impresa distaccante;
4. Contratto di distacco sottoscritto dal distaccante e dal distaccatario del lavoratore distaccato, Modello Unificato LAV di trasformazione;
5. Idoneità sanitaria ed alla mansione;
6. Attestazione dell'avvenuta formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori, da parte dell'impresa distaccataria in merito al DUVRI redatto dalla Committente (**);
7. Schede di consegna dei dispositivi di protezione individuale - DPI fornito al lavoratore con firma di ricevuta da parte dello stesso relativa al cantiere oggetto del presente DUVRI (scarpe, guanti, indumenti alta visibilità di classe III ed altri DPI eventualmente necessari) (**);
8. Tesserini di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art.20 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

(*) Sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

(**) Sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e per accettazione dal nominato;

(***) Sottoscritta per ricevuta dal lavoratore

Da stampare su carta intestata dell'impresa affidataria

Il sottoscritto (**inserire nome e cognome**) nato a (**inserire luogo**) il (**inserire data**) e residente a (**inserire luogo**) in (**inserire indirizzo**), in qualità di Legale Rappresentate e/o Datore di lavoro dell'impresa (**inserire nominativo, ragione sociale e C.F.-P.IVA**), avente sede in (**inserire luogo**), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

- di avere individuato, nel personale di seguito indicato, l'incaricato/gli incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che gli stessi sono in possesso di adeguata formazione a tal scopo come previsto dal medesimo art. 97 comma 3-ter):

Nome e Cognome Recapito telefonico	Mansioni	Mansioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro
	Direttore tecnico di cantiere*	(specificare)* se Datore di lavoro o Dirigente o Preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
	Assistente Direttore tecnico di cantiere*	(specificare)* se Datore di lavoro o Dirigente o Preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
	Capo cantiere o Capo Squadra*	(specificare)* se Datore di lavoro o Dirigente o Preposto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

* La tabella è da ritenersi puramente indicativa. L'impresa deve indicare i dati in base alla propria effettiva organizzazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

- di aver assolto gli obblighi degli artt. 17,28,29, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Documento di Valutazione dei Rischi – DVR o autocertificazione) ;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In caso di variazioni si provvederà immediatamente a darne comunicazione al Responsabile dei lavori ed al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.

Luogo e data _____

*Timbro dell'impresa e
firma del datore di lavoro*

Allegati:

- ✓ Fotocopia del documento di identità del Datore di Lavoro
- ✓ Copia iscrizione C.C.I.A.A con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto
- ✓ Copia D.U.R.C. Documento unico di regolarità contributiva di cui al DM 24 ottobre 2007 (max 120 giorni)

Da stampare su carta intestata dell'impresa affidataria

Il sottoscritto (**inserire nome e cognome**) nato a (**inserire luogo**) il (**inserire data**) e residente a (**inserire luogo**) in (**inserire indirizzo**), in qualità di Legale Rappresentate e/o Datore di lavoro dell'impresa (**inserire nominativo, ragione sociale e C.F.-P.IVA**), avente sede in (**inserire luogo**), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

1. che l'organico medio annuo distinto per qualifica degli ultimi tre anni è il seguente:

Anni	Operaio specializzato	Operaio qualificato	Operaio manovale	Impiegati	Quadri	Dirigenti
2011						
2012						
2013						

2. che il contratto nazionale collettivo applicato ai lavoratori dipendenti è il seguente:

3. che gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili sono i seguenti:

INPS	
INAIL	
CASSA EDILE	

In caso di variazioni si provvederà immediatamente a darne comunicazione al Responsabile dei lavori.

Luogo e data _____

*Timbro dell'impresa e
firma del datore di lavoro*

Allegati:

- ✓ Fotocopia del documento di identità del Datore di Lavoro

Da stampare su carta intestata dell'impresa affidataria

Il sottoscritto **(inserire nome e cognome)** nato a **(inserire luogo)** il **(inserire data)** e residente a **(inserire luogo)** in **(inserire indirizzo)**, in qualità di Legale Rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa **(inserire nominativo, ragione sociale e C.F.-P.IVA)**, avente sede in **(inserire luogo)**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR, per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

1. di avere provveduto a trasmettere all'impresa subappaltatrice _____ il DUVRI Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze rev. ___ del _____ relativo ai lavori di _____
2. di avere valutato l'idoneità tecnico professionale dell'impresa subappaltatrice ai sensi di quanto previsto dall'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con le modalità previste dall'allegato XVII del medesimo decreto

Luogo e data _____

*Timbro dell'impresa e
firma del datore di lavoro*

Allegati:

- Fotocopia del documento di identità del Datore di Lavoro

Da stampare su carta intestata dell'impresa affidataria

Il sottoscritto (**inserire nome e cognome**) nato a (**inserire luogo**) il (**inserire data**) e residente a (**inserire luogo**) in (**inserire indirizzo**), in qualità di Legale Rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa (**inserire nominativo, ragione sociale e C.F.-P.IVA**), avente sede in (**inserire luogo**), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

che in relazione al cantiere di _____

A. l'elenco dei lavoratori risultante dal libro unico del lavoro è il seguente:

Nome e Cognome	Qualifica	Data assunzione	Tipologia contrattuale	Elenco D.P.I. in dotazione
				Esempio: <input checked="" type="checkbox"/> Elmetto protezione del capo <input checked="" type="checkbox"/> Calzature antinfortunistiche <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>

B. che il personale indicato nel presente elenco è stato sottoposto a sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (nei casi previsti dalla vigente normativa in materia), risulta essere idoneo alla mansione nonché ad operare in cantieri notturni su strade aperte al traffico;

C. che il personale che accederà in cantiere ha partecipato ai corsi di formazione ed informazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed è in possesso di specifica formazione, informazione ed addestramento per lo svolgimento di lavorazioni in ambito autostradale ovvero in ambienti con presenza di traffico;

D. che le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie che verranno utilizzate nel corso dei lavori risultano conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che la documentazione attestante la conformità sarà custodita in cantiere durante l'esecuzione dei lavori.

In caso di variazioni si provvederà immediatamente a darne comunicazione al Responsabile dei lavori .

Luogo e data _____

*Timbro dell'impresa e
firma del datore di lavoro*

Allegati:

- Fotocopia del documento di identità del Datore di Lavoro

Da stampare su carta intestata dell'impresa affidataria

Il sottoscritto **(inserire nome e cognome)** nato a **(inserire luogo)** il **(inserire data)** e residente a **(inserire luogo)** in **(inserire indirizzo)**, in qualità di Legale Rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa **(inserire nominativo, ragione sociale e C.F.-P.IVA)**, avente sede in **(inserire luogo)**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

1. di avere recepito il DUVRI di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) rev. __ del _____ redatto per l'esecuzione dei lavori di _____;
2. di **avere/non avere** da sottoporre proposte integrative al DUVRI di cui al punto precedente *(in caso di proposte integrative elencarle di seguito)*;
3. di avere/non aver messo a disposizione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Sig. _____, con almeno 10 giorni di anticipo dall'inizio dei lavori, il DUVRI di cui al presente punto;
4. di **avere/non avere** ricevuto dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) osservazioni in merito al DUVRI.

Luogo e data _____

*Timbro dell'impresa e
firma del datore di lavoro*

Allegati:

- ✓ Fotocopia del documento di identità del Datore di Lavoro

Da stampare su carta intestata dell'impresa affidataria

Il sottoscritto (**inserire nome e cognome**) nato a (**inserire luogo**) il (**inserire data**) e residente a (**inserire luogo**) in (**inserire indirizzo**), in qualità di Legale Rappresentante e/o Datore di lavoro dell'impresa (**inserire nominativo, ragione sociale e C.F.-P.IVA**), avente sede in (**inserire luogo**), ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

che i nominativi delle figure della sicurezza all'interno dell'azienda sono i seguenti:

1. DDL - Datore di lavoro: _____
2. Direttore Tecnico di cantiere: _____
3. Preposto: _____
4. RLS - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (o RLST*): _____
5. Medico Competente: _____
6. RSPP - Responsabile del servizio prevenzione e protezione: _____
7. Addetti gestione emergenze ed antincendio: _____
8. Addetti al primo soccorso: _____

* Non avendo i lavoratori eletto un RLS interno, assume la funzione di rappresentante dei lavoratori per la sicurezza il RLST designato dagli organismi deputati del territorio

Luogo e data _____

*Timbro dell'impresa e
firma del datore di lavoro*

Allegati:

- ✓ Fotocopia del documento di identità del Datore di Lavoro



LEGENDA GENERALE

- KILOMETRICA
- CONFINI COMUNI

LEGENDA SOTTOSERVIZI (Lineari)		LEGENDA SOTTOSERVIZI (Puntuali)
Fiumi (IR)	TELECOMUNICAZIONI (TR,FO)	
ESISTENTE/INTERRATO	ESISTENTE/INTERRATO	
ESISTENTE A CILLO APERTO	ESISTENTE/AEREO	
OSSIGENODOTTI (SP)	ESISTENTE/ZANCATO	
ESISTENTE/INTERRATO	DEMESSO/INTERRATO	
FOGNATURE (FC,CC)	DEMOLITO/INTERRATO	
ESISTENTE/INTERRATO	GASDOTTI (GB,GM,GA)	
OLEODOTTI (LP)	ESISTENTE/INTERRATO	
ESISTENTE/INTERRATO	ESISTENTE/DEMESSO	
ELETTRODOTTI (EB,EM,EA)	DEMOLITO/INTERRATO	
ESISTENTE/INTERRATO	REALIZZAZIONE/INTERRATO	
ESISTENTE A CILLO APERTO	ACQUEDOTTI (RA,IA)	
ESISTENTE/AEREO	ESISTENTE/INTERRATO	
ESISTENTE/ZANCATO	DEMESSO/INTERRATO	
DEMESSO/INTERRATO	TELERISCALDAMENTO	
DEMOLITO/INTERRATO	ESISTENTE/INTERRATO	
REALIZZAZIONE/INTERRATO		
NON REALIZZATO/INTERRATO		

LEGENDA PROPRIETA'

Stampato da :
grassi

Scala : 1:900

Data: 20/02/2014 Ora: 17.29.20

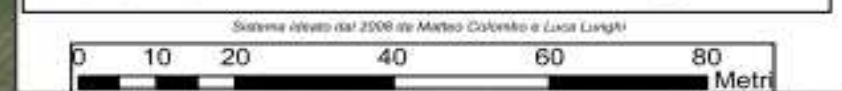
Km :

Comune :

Oggetto :

Tratta :
AUTOSTRADA
A7 NORD

CONDIZIONI DI UTILIZZO: ISTAMPA IN SCALA SOLO NEL LAYOUT IN FORMATO A3!
 - SIT versione beta, tutti gli attraversamenti sono stati tratti da sistema Gis Gcarto aziendale.
 - SOTTOSERVIZI: la posizione, l'altezza relativa e le altre caratteristiche, ove indicate, sono da ritenersi puramente indicative; Per l'individuazione esatta dei tracciati è necessario contattare direttamente gli enti gestori interessati.
 - CATASTALI - PROPRIETA': La base catastale è stata acquisita dall'Agenzia del Territorio; La proprietà delle aree, private e pubbliche, è presunta e deve essere verificata presso l'ufficio competente, i catastali e le proprietà risultano ufficialmente georeferenziate solo per la provincia di Milano.
 - Tutti i dati e/o allegati non sono commercializzabili; l'uso è esclusivamente interno.
 - L'utilizzo della presente tavola, comporta l'accettazione delle condizioni sopra riportate.
 - Le kilometrerie rappresentate sono riferite alle ultime monografie eseguite mediante rilievo in campo, pertanto potrebbero non coincidere con le kilometrerie in carreggiata.



ATTENZIONE!!! NELLE ZONE DI INCROCIO DI 2 TRATTE , AD ESEMPIO SVINCOLO TANGENZIALE OVEST CON L'AUTOSTRADA A7 , PER AVERE LA SITUAZIONE AGGIORNATA E' NECESSARIO CONSULTARE TUTTI E 2 I DATABASE DELLE TRATTE NELLA MEDESIMA POSIZIONE.